



C.B.A V I T A S.p.A. COMPAGNIA DI BANCHE E ASSICURAZIONI PER LE ASSICURAZIONI SULLA VITA
Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani n. 13 - Tel.: 02/676120 - Fax: 02/676120598 - segreteria@pec.cbavita.com - www.cbavita.com - Capitale Sociale Euro 38.537.146,00 i.v. - C.F./P. IVA e numero d'iscrizione 10288130155 del Reg. Imprese di Milano R.E.A. n. MI -1363580 - Autorizzata con D.M. n. 19336 del 22.5.1992 (G.U. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 633 del 28.7.1997 (G.U.181 del 5.8.1997) per Infortuni e malattie ed iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 1.00106. Società con unico azionista, facente parte del Gruppo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della HDI Assicurazioni S.p.A.

Offerta al pubblico di
CBA VALORE CAPITAL
prodotto finanziario di capitalizzazione
(Codice Prodotto 951)

Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre Informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'Investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 28/06/2016

Data di validità della Copertina: 01/07/2016

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO - INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 16/03/2017

Data di validità della Parte I: dal 01/04/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

L'impresa di assicurazione è la società denominata "Compagnia di Banche e Assicurazioni per le assicurazioni sulla vita Società per Azioni" – in breve "CBA Vita S.p.A." o la "Società".

CBA Vita S.p.A è una società per azioni di nazionalità italiana, con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani 13, iscritta al n. 1.00106 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione.

La Società – con un unico azionista, facente parte del Gruppo HDI Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al nr. 015 e soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di HDI Assicurazioni S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19336 del 22.5.1992 (G.U. n. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP ora IVASS n. 633 del 28.7.1997 (G.U. 181 del 5.8.1997) per Infortuni e Malattie.

Recapito telefonico: 02.67612.0 – fax 02. 676120.598

Sito internet: www.cbavita.com

Indirizzo di posta elettronica certificata: segreteria@pec.cbavita.com

Per ulteriori informazioni sulla Società e/o sul gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III sez. A, par. 1.

2. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

CBA Vita è controllata da HDI Assicurazioni.

Il presente contratto viene distribuito da Banche appartenenti al Gruppo Banca Sella.

Gli intermediari di cui sopra, propongono il contratto in base ad accordi di distribuzione con CBA Vita e tali accordi non prevedono esclusiva.

CBA Vita può, a normali condizioni di mercato e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa, decidere di investire le attività della Gestione Separata in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da controparti di CBA Vita, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008, nel limite massimo del 30% del patrimonio totale della Gestione.

Può inoltre, a normali condizioni di mercato, decidere di investire le attività della Gestione Separata in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da Società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dell'intermediario.

In ogni caso, pur in presenza di conflitto di interessi, CBA Vita opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e da ottenere il miglior risultato possibile per gli stessi.

CBA Vita può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. In tal caso, i Contraenti beneficeranno di ogni eventuale introito derivante a CBA Vita dai suddetti accordi, con esplicita indicazione delle utilità ricevute e retrocesse nel Rendiconto annuale della Gestione Separata.

CBA Vita si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

La Società si è dotata di una politica per l'individuazione e la gestione dei conflitti, che identifica le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse che possa incidere negativamente sugli interessi degli Investitori-contraenti. Attraverso la sua struttura amministrativo-finanziaria, la Società svolge attività di monitoraggio sulla presenza di situazioni di conflitto di interessi in materia di investimenti



ed il risultato della suddetta attività è oggetto di analisi e verifica da parte del Comitato Investimenti che si riunisce almeno trimestralmente.

Ad ulteriore presidio, la Società ha adottato apposito Regolamento sull'operatività con parti correlate. Tale regolamento disciplina le operazioni, le relative controparti infragruppo e le altre parti correlate, da sottoporre a specifica verifica.

3. RECLAMI

Eventuali informazioni o richieste di invio di documentazione devono essere inoltrati per iscritto a:

CBA Vita S.p.A. – Ufficio Gestione – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano

fax 02/676120598, e-mail: gestioni@pec.cbavita.com

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a:

CBA Vita S.p.A.- Ufficio Reclami – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano

fax : 02/676120598

e-mail: segreteria@pec.cbavita.com

Il sito internet a disposizione per eventuali consultazioni è www.cbavita.com

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi

◆ **per questioni inerenti al contratto:**

all'IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, Fax 06.42.133.206, tutela.consumatore@pec.ivass.it, anche utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.ivass.it, alla Sezione "PER IL CONSUMATORE – Come presentare un reclamo".

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è anche possibile attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/finances-retail/finnet/index.en.htm).

◆ **per questioni attinenti alla trasparenza informativa:**

alla CONSOB - Divisione Tutela del Consumatore, Ufficio Consumer Protection, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, Fax 06.8416703/06.8417707, consob@pec.consob.it oppure attraverso l'apposita procedura on-line disponibile sul sito www.consob.it, alla Sezione "EDUCAZIONE FINANZIARIA – Invia un esposto".

◆ **per ulteriori questioni:**

alle altre Autorità amministrative competenti.

Il reclamo, presentato in forma scritta, deve riportare:

- i dati anagrafici del reclamante (dati societari, in caso di persona giuridica, nome e cognome, in caso di persona fisica, indirizzo postale – se disponibile anche indirizzo PEC - eventuale recapito telefonico);
- l'indicazione dell'impresa di assicurazione di cui si lamenta l'operato;
- una chiara e sintetica descrizione del motivo di lamentela;
- la copia del reclamo già trasmesso all'impresa o all'intermediario e dell'eventuale risposta ricevuta e di eventuali altri documenti utili alla trattazione del caso.

Si ricorda che nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi di risoluzione delle controversie:

- mediazione (Dlgs. 28/2010 e successive eventuali modifiche): può essere avviata presentando istanza ad un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it.
- negoziazione assistita (L. 10/11/2014, n.162 e successive eventuali modifiche): può essere avviata tramite richiesta del proprio avvocato alla Compagnia.

Resta, in ogni caso, salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria previo ricorso al procedimento di mediazione che costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1. Caratteristiche del contratto

Il presente contratto, la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente alle persone giuridiche, consiste in un'operazione di capitalizzazione, di durata prefissata, che consente, mediante il versamento di un premio unico, di costituire un capitale che si rivaluta annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata cui il contratto è collegato, con la garanzia di conservazione del capitale investito nel corso della durata del contratto e di un rendimento minimo a scadenza.

Le rivalutazioni annualmente riconosciute all'Investitore-contraente si consolidano e restano definitivamente acquisite.

Le rivalutazioni attribuite non possono essere negative e si consolidano di anno in anno.

Alla scadenza, è garantito, in ogni caso, un capitale pari al 101,5% del *capitale investito* (premio versato diminuito dei costi su di esso gravanti).

Il presente contratto è, quindi, adatto a soddisfare le seguenti finalità di investimento dell'Investitore-contraente:

- conservazione del capitale investito;
- garanzia di una rivalutazione minima a scadenza;
- consolidamento annuo dei risultati conseguiti.

Il prodotto non offre coperture assicurative.

4.2. Durata del contratto

La durata del contratto è fissa e pari a 10 anni.

4.3. Versamento dei premi

Il contratto prevede il versamento di un premio unico, il cui importo non può essere inferiore a € 10.000,00 o superiore a € 3.000.000,00.

Non sono ammessi versamenti aggiuntivi.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il premio versato al netto dei costi (c.d. capitale investito) viene investito in una gestione interna separata.

Denominazione gestione interna separata: ALFIERE

Gestore della gestione interna separata: C.B.A. Vita S.p.A.

Codice tariffa del prodotto: 951

Codice della proposta d'investimento: 951/1

Valuta di denominazione della gestione interna separata: euro

Data di istituzione/inizio operatività della gestione interna separata: 28/12/1997

Il contratto consente di costituire un capitale che si rivaluta annualmente.

5. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Il capitale rimborsato alla scadenza del contratto è determinato in base a un meccanismo di rivalutazione del capitale investito che dipende dal rendimento conseguito dalla Gestione interna separata, dalla commissione di gestione trattenuta dalla Società a titolo di costi di gestione dell'investimento finanziario e dal tasso di rendimento minimo garantito dalla Società. Le rivalutazioni annualmente riconosciute, in base al suddetto meccanismo di rivalutazione, si consolidano e restano definitivamente acquisite.

Inoltre, la Società garantisce che il capitale rimborsato alla scadenza non sia inferiore al capitale investito maggiorato dell'1,5%.



Per la descrizione dettagliata del meccanismo di rivalutazione si rinvia al par. 5.1.

La rilevazione del rendimento della Gestione interna separata avviene con frequenza mensile.

Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'Investitore-contraente, avviene con frequenza annuale.

Si evidenzia dunque che la frequenza di rilevazione è mensile mentre la frequenza di consolidamento è annuale.

La rivalutazione del capitale avviene sulla base del rendimento conseguito dalla Gestione interna separata nel periodo di osservazione costituito dai 12 mesi che si concludono alla fine del terzo mese che precede quello della data di rivalutazione del contratto.

La data di rivalutazione corrisponde ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto.

Il periodo di rilevazione del rendimento della Gestione interna separata è legato alla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, alla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è influenzato dalla data di rivalutazione periodica del capitale.

Le rivalutazioni precedentemente attribuite risultano definitivamente consolidate, anche in caso di riscatto. L'ulteriore rivalutazione del capitale riconosciuta per il periodo trascorso dal precedente anniversario di polizza alla richiesta di riscatto viene calcolata, considerando il rendimento conseguito dalla Gestione interna separata nel periodo di 12 mesi che si conclude alla fine del terzo mese che precede quello della richiesta di riscatto. Al valore di riscatto si applicano i costi precisati alla successiva Sezione C), par.13, punto 13.1.3.

5.1 Rivalutazione periodica

Il premio versato al netto dei costi su di esso gravanti (c.d. capitale investito) viene rivalutato ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto in funzione del rendimento conseguito dalla gestione interna separata.

Il rendimento conseguito dalla gestione interna separata considerato ai fini della rivalutazione è quello rilevato sul periodo di 12 mesi che si conclude alla fine del terzo mese che precede quello nel quale cade la data di rivalutazione.

Il rendimento attribuito al contratto (c.d. rendimento retrocesso) è pari al rendimento conseguito diminuito della commissione di gestione trattenuta dalla Società.

La commissione di gestione, espressa in punti percentuali, varia in funzione dell'ammontare del "premio in vigore" alla data di rivalutazione considerata (pari al premio pagato, al netto della quota dello stesso eventualmente riscattata a seguito di riscatti parziali precedentemente effettuati) da un massimo di 1,30 punti percentuali a un minimo di 0,75 punti percentuali, come indicato alla successiva Sezione C), par.13, punto 13.2.

La c.d. misura di rivalutazione, ossia di incremento del capitale rispetto al periodo precedente, è pari al maggiore tra il rendimento retrocesso ed il rendimento minimo garantito, che, nel corso della durata del contratto è pari allo 0%.

Le rivalutazioni riconosciute all'Investitore-contraente in base al suddetto meccanismo si consolidano (c.d. rendimento consolidato) e sono definitivamente acquisite dal contratto.

La Società garantisce, inoltre, che il capitale rimborsato a scadenza sia almeno pari al capitale investito maggiorato dell'1,5%.

Nel caso in cui siano stati effettuati dei riscatti parziali, il capitale investito è considerato al netto della quota dello stesso già riscattata.

Il confronto tra il rendimento retrocesso ed il tasso di rendimento minimo garantito (c.d. determinazione) avviene con frequenza annuale. Un ulteriore confronto avviene a scadenza per quanto riguarda il minimo complessivamente garantito a tale data.

La Società applica le proprie commissioni mediante prelievo sul rendimento della Gestione interna separata, fatto salvo il tasso di rendimento minimo garantito che rimane comunque garantito all'Investitore-contraente.

Avvertenza: Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita, e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Di seguito si riportano alcune esemplificazioni numeriche sulle modalità di funzionamento del meccanismo di rivalutazione, in modo da consentire all'Investitore-contraente una migliore comprensione delle relazioni che intercorrono tra i diversi parametri precedentemente descritti.

ESEMPLIFICAZIONI (valori espressi in euro)

			Premio versato		
			10.000,00	100.000,00	
A	Premio versato	10.000,00	100.000,00		
B	Costi gravanti sul premio	99,75	149,95		
C	Premio investito (A-B)	9.900,25	99.850,05		
D	Capitale Garantito a scadenza = 1,015 x D	10.048,75	101.347,80		
E	Rendimento della Gestione Interna Separata	0,00%	0,00%		
F	Commissioni di Gestione	1,30%	1,10%		
G	Rendimento retrocesso = E-F	-1,30%	-1,10%		
H	Rendimento minimo garantito nel corso della durata	0,00%	0,00%		
I	Misura di rivalutazione = Rendimento consolidato = max(G;H)	0,00%	0,00%		
L	Capitale rivalutato a scadenza	9.900,25	99.850,05		
M	Capitale liquidabile a scadenza = max(D;L)	10.048,75	101.347,80		

			Premio versato		
			10.000,00	100.000,00	
Anno	Capitale rivalutato alla fine dell'anno				
1			9.900,25	99.850,05	
2			9.900,25	99.850,05	
3			9.900,25	99.850,05	
4			9.900,25	99.850,05	
5			9.900,25	99.850,05	
6			9.900,25	99.850,05	
7			9.900,25	99.850,05	
8			9.900,25	99.850,05	
9			9.900,25	99.850,05	
10			9.900,25	99.850,05	

			Premio versato		
			10.000,00	100.000,00	
A	Premio versato	10.000,00	100.000,00		
B	Costi gravanti sul premio	99,75	149,95		
C	Premio investito (A-B)	9.900,25	99.850,05		
D	Capitale Garantito a scadenza = 1,015 x D	10.048,75	101.347,80		
E	Rendimento della Gestione Interna Separata	2,00%	2,00%		
F	Commissioni di Gestione	1,30%	1,10%		
G	Rendimento retrocesso = E-F	0,70%	0,90%		
H	Rendimento minimo garantito nel corso della durata	0,00%	0,00%		
I	Misura di rivalutazione = Rendimento consolidato = max(G;H)	0,70%	0,90%		
L	Capitale rivalutato a scadenza	10.615,51	109.209,38		
M	Capitale liquidabile a scadenza = max(D;L)	10.615,51	109.209,38		

			Premio versato		
			10.000,00	100.000,00	
Anno	Capitale rivalutato alla fine dell'anno				
1			9.969,55	100.748,70	
2			10.039,34	101.655,44	
3			10.109,61	102.570,34	
4			10.180,38	103.493,47	
5			10.251,64	104.424,91	
6			10.323,41	105.364,74	
7			10.395,67	106.313,02	
8			10.468,44	107.269,84	
9			10.541,72	108.235,26	
10			10.615,51	109.209,38	

Per informazioni sulla gestione interna separata ALFIERE cui è collegato il contratto si rinvia ai parr. 7 e 8.

6. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale consigliato è pari a 10 anni, ossia coincide con l'intera durata del contratto.

7. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA^(*)

Di seguito sono riportate le principali informazioni riguardanti la politica di investimento e i rischi specifici della Gestione separata:

Composizione del patrimonio della gestione interna separata

La Gestione Separata investe le proprie risorse nei seguenti strumenti finanziari, principalmente denominati in Euro:

- Titoli Obbligazionari Governativi, ossia emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri;

^(*) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo Interno. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

- Titoli Obbligazionari Corporate, ossia obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato o, se non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;
- Quote di OICR
- Azioni negoziate in un mercato regolamentato;
- In via residuale, altri investimenti ammissibili secondo la normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche.

Non è inoltre esclusa la presenza di una componente di liquidità, costituita da depositi bancari e pronti contro termine, nel limite massimo del 20%.

L'investimento nel comparto azionario, per il tramite di azioni quotate o di quote di OICR azionari, non supera il 25% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in OICR, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, non supera il 30% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in Titoli Obbligazionari Governativi emessi dallo Stato Italiano o da altri Stati membri dell'Unione Europea, purché questi ultimi siano classificati di "elevata qualità creditizia" sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla Società, può rappresentare il 100% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in Titoli Obbligazionari Corporate, opportunamente ripartiti tra finanziari e non, di emittenti classificati di "buona qualità creditizia" sulla base del suddetto sistema interno di valutazione, può rappresentare fino al 75% del patrimonio della Gestione Separata.

Il sistema interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "buona qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating almeno pari ad "A-" da parte di almeno una delle citate agenzie di rating e di "elevata qualità creditizia" se il rating assegnato è almeno pari a "AA-".

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, i titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da Società appartenenti allo stesso Gruppo, con esclusione di quelli riconducibili al Gruppo di appartenenza della Società, non possono superare il 5% del patrimonio della Gestione Separata.

Nell'ambito della politica di investimento della Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da soggetti dello stesso gruppo di appartenenza della Società o da altre controparti della Società di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP, ora IVASS, n. 25 del 27 maggio 2008, nel rispetto di un limite massimo del 30% del patrimonio della Gestione Separata.

Politica d'investimento

La politica di investimento adottata dalla gestione mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, tenendo presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La metodologia di investimento segue un approccio top-down. Si analizzano le variabili macroeconomiche, quali ciclo economico, tassi di interesse, andamento tassi di cambio e ciclo dei profitti, per desumere quali saranno le possibili ripercussioni sull'andamento dei mercati finanziari e quali effetti potranno produrre sulle diverse aree geografiche, sui vari settori merceologici e sulle imprese. Sulla base di tali analisi si effettuano le scelte di investimento che riguardano l'esposizione alle principali classi di strumenti finanziari. Successivamente si procede alle scelte specifiche relative alle aree geografiche, ai settori ed ai titoli più attraenti.

Specifici fattori di rischio

La durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del portafoglio viene costantemente monitorata al fine di essere coerente con la rispettiva durata media delle riserve. E' possibile l'utilizzo di strumenti derivati allo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.



Società di revisione

La Società di revisione incaricata di certificare la gestione è KPMG S.p.A., con sede legale in Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano.

8. CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ATTIVI IN PORTAFOGLIO

Il rendimento della Gestione interna separata viene determinato mensilmente, con riferimento al periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di competenza di tale periodo al valore medio degli investimenti della Gestione interna separata nello stesso periodo.

Per risultato finanziario si intendono i proventi finanziari conseguiti della Gestione interna separata – compresi gli utili e le perdite di realizzo – di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti e degli onorari dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione interna separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione interna separata per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio degli investimenti della Gestione interna separata si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività della Gestione interna separata.

La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione interna separata.

Avvertenza: Le plusvalenze, le minusvalenze e gli altri flussi di cassa concorrono alla determinazione del rendimento della Gestione interna separata solo se effettivamente realizzati sulle attività che la compongono; le attività di nuova acquisizione sono valutate al prezzo di acquisto, mentre quelle già di proprietà dell'Impresa di assicurazione sono valutate al prezzo di iscrizione nella Gestione interna separata.

Avvertenza: Si evidenzia che, in considerazione delle caratteristiche della Gestione interna separata e del meccanismo di calcolo del relativo rendimento, la valorizzazione delle attività che compongono il portafoglio della gestione interna separata non è riferita ai valori di mercato delle medesime e la volatilità dei relativi rendimenti non riflette quella calcolata sulla base del valore di mercato delle attività che la compongono.

9. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

IMPORTO DEL PREMIO VERSATO	€	10.000,00
-----------------------------------	---	------------------

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento (*)	0,498%	0,050%
B	Commissioni di gestione (**)		1,300%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
D	Altri costi successivi al versamento		0,000%
E	Bonus e premi	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	0,500%	0,050%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
G	Premio Versato	100,000%	
H=G-F	Capitale Nominale	99,500%	
I=H-(A+C-E)	Capitale Investito	99,002%	

(*) I costi di caricamento decrescono in funzione dell'ammontare del premio versato; quelli indicati si riferiscono ad un premio di importo pari a quello minimo (€ 10.000)

(**) Le commissioni di gestione decrescono in funzione dell'ammontare del premio in vigore; quelle indicate si riferiscono ad un premio in vigore pari a quello minimo (€ 10.000).

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

10. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO A SCADENZA

Il capitale rimborsato alla scadenza del contratto sarà pari al maggior valore tra il 101,5% del capitale investito ed il capitale rivalutato con le modalità precedentemente indicate.

Nel caso in cui siano stati effettuati dei riscatti parziali nel corso della durata del contratto, il capitale investito è considerato al netto della quota dello stesso già riscattata.

Si rinvia alla Sez. C, par. 13 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

11. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (c.d. RISCATTO)

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza, il contratto può essere riscattato in qualsiasi momento.

L'esercizio del diritto di riscatto comporta lo scioglimento del contratto e il pagamento da parte della Società del valore di riscatto.

Il valore di riscatto è ottenuto sottraendo i costi precisati alla successiva Sezione C), par. 13, punto 13.1.3. dal capitale investito rivalutato, con le modalità precedentemente indicate, fino alla ricorrenza mensile del contratto che precede la data di richiesta del riscatto.

Il riscatto può essere richiesto anche in forma parziale, con le stesse modalità del riscatto totale, a condizione che:

- il capitale che si intende riscattare sia almeno pari a 5.000,00 euro
- il capitale che residua non sia inferiore a 10.000,00 euro.

In tal caso, il contratto rimane in vigore con riduzione del capitale investito e del capitale maturato in proporzione alla quota di capitale riscattato.

Per informazioni circa le modalità di riscatto si rinvia alla Sez. D, par. 17.



In caso di riscatto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.

12. OPZIONI CONTRATTUALI

Non sono previste opzioni contrattuali.

Per la documentazione che l'Investitore-contraente o il beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni, si rinvia alle condizioni di contratto.

I termini di pagamento concessi alla Società sono pari a trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa, oltre tali termini sono dovuti gli interessi di mora.

I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in dieci anni dalla data di esigibilità delle prestazioni stesse. Pertanto, il decorso di tale termine, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal contratto; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al presente contratto - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine - sono devoluti per legge al Fondo dormienti istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche e integrazioni.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

13.1. Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

13.1.1. Spese di emissione

La Società, per far fronte alle spese di emissione del contratto, preleva un costo fisso di emissione pari a 50,00 euro.

13.1.2. Costi di caricamento

I costi di caricamento gravanti sul premio versato (al netto delle spese di emissione) sono variabili in funzione dell'ammontare del premio versato, come indicato nella tabella che segue.

Premio versato	Costi di caricamento
inferiore a € 100.000	0,50%
maggiore o uguale a € 100.000 e inferiore a € 500.000	0,10%
maggiore o uguale a € 500.000	-

13.1.3. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

Al valore di riscatto si applicano le penalità di seguito indicate:

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Penale di riscatto ^(*)
1	2,0%
2	1,5%
3	1,0%
4	0,5%
5 o più	0,0%

^(*) In caso di riscatto parziale, la penale sopra indicata viene applicata solo sulla quota di capitale riscattato parzialmente, che, cumulata alle quote di capitale eventualmente riscattate in precedenza, eccede il 20% del premio versato, sempreché il capitale residuo sia almeno pari a € 100.000,00.

Viene inoltre trattenuto un importo pari a € 10,00 a titolo di spese di liquidazione.

13.2. Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente (c.d. costi di gestione dell'investimento finanziario)

La Società, per la gestione dell'investimento finanziario, applica una commissione annua mediante prelievo dal rendimento della Gestione Separata, variabile in funzione del "premio in vigore" alla data di rivalutazione (pari al premio pagato, al netto della quota dello stesso eventualmente riscattata a seguito di riscatti parziali precedentemente effettuati) come di seguito indicato:

Premio in vigore	Commissione
inferiore a € 50.000	1,30%
maggiore o uguale a € 50.000 e inferiore a € 1.000.000	1,10%
maggiore o uguale a € 1.000.000 e inferiore a € 1.500.000	0,90%
maggiore o uguale a € 1.500.000	0,75%

13.3. Altri costi

Non sono previsti altri costi direttamente o indirettamente a carico dell'Investitore-contraente.

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Non sono previste agevolazioni finanziarie.

15. REGIME FISCALE

Il premio unico non è soggetto ad imposte di assicurazione.

Le plusvalenze maturate dai contratti di capitalizzazione, stipulati da soggetti esercenti attività di impresa, non costituiscono redditi da capitale ma concorrono a formare il reddito d'impresa restando assoggettate all'ordinaria tassazione.

Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata al DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 7.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

16.1. Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del contratto, riservata esclusivamente alle persone giuridiche, può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. Il modulo di proposta è l'unico mezzo di sottoscrizione consentito.

Non è prevista la sottoscrizione a distanza.

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui

- la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dall'Investitore-contraente, oppure
- l'Investitore-contraente, a seguito della sottoscrizione della proposta, riceve dalla Società la polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa.

Le garanzie entrano in vigore, a condizione che sia stato versato il premio, alle ore 24 del giorno di conclusione del contratto o della data di decorrenza indicata in polizza, se successiva. Nel caso in cui il versamento del premio sia effettuato successivamente alla data di conclusione del contratto e alla data di decorrenza indicata in polizza, le garanzie entrano in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.



Il versamento del premio deve essere effettuato tramite bonifico bancario (anche mediante addebito sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o all'intermediario della stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B), par. 4.

16.2 Modalità di revoca della proposta.

Fino a quando il contratto non è concluso, il proponente può revocare la proposta già sottoscritta, dandone comunicazione alla Società via e-mail a gestioni@pec.cbavita.com o a mezzo lettera raccomandata A.R.

La Società è tenuta al rimborso integrale del premio eventualmente già pagato, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

16.3 Diritto di recesso dal contratto.

L'Investitore-contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società via e-mail a gestioni@pec.cbavita.com o a mezzo lettera raccomandata A.R. oppure per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della raccomandata, quale risultante dal timbro postale ovvero dalla data di presentazione della richiesta all'intermediario.

La Società è tenuta a rimborsare all'Investitore-contraente il premio versato, al netto delle spese di emissione del contratto di cui alla Sezione C) par. 13.1.1 (€ 50,00), entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

17. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

L'Investitore-contraente può riscattare il contratto, anche in misura parziale, dandone comunicazione alla Società via e-mail a gestioni@pec.cbavita.com o a mezzo lettera raccomandata A.R. oppure per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

L'Investitore-contraente può ottenere informazioni sul valore di riscatto rivolgendosi allo sportello bancario che ha collocato il contratto oppure direttamente a CBA Vita – Gestione Portafoglio – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano, fax 02.676120.599, e-mail: gestioni@pec.cbavita.com.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B), par. 5.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Non sono previste operazioni di switch.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

19. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

20. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

21. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

La Società comunica tempestivamente all'Investitore-contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto (tra le quali il regime dei costi e il meccanismo di rivalutazione del capitale) o nel Regolamento della gestione separata, intervenute anche per effetto di eventuali modifiche alle condizioni contrattuali e alla normativa applicabile.



La Società è tenuta a trasmettere, entro sessanta giorni dalla ricorrenza annuale prevista per la rivalutazione delle prestazioni, l'estratto conto annuale della posizione contenente almeno le seguenti informazioni:

- premi versati e valore del capitale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- valore dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
- valore del capitale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- rendimento finanziario annuo realizzato dalla gestione separata, rendimento finanziario attribuito con evidenza di eventuali rendimenti trattenuti, misura di rivalutazione.

La Società è tenuta a comunicare annualmente all'Investitore-contraente l'aggiornamento della Parte II del presente Prospetto, contenente i dati storici di rendimento relativi alla gestione interna separata cui è collegato il contratto.

Nel caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto, la Società è tenuta a fornire al contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, le imprese consegnano al contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto (o il Fascicolo in caso di prodotti di ramo I) informativo del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Sul sito Internet della Società (www.cbavita.com) sono disponibili – e acquisibili su supporto duraturo - i Prospetti d'offerta aggiornati dei prodotti finanziari in corso di offerta (compreso il prodotto qui descritto), nonché le ulteriori informazioni previste dalla normativa vigente (il rendiconto periodico, il prospetto periodico della composizione della Gestione interna separata ed il relativo Regolamento che è parte integrante delle Condizioni contrattuali).

Ai sensi del Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013, la Società ha attivato nella home page del proprio sito internet (www.cbavita.com) un'area riservata a cui l'Investitore-contraente può accedere per la consultazione on line della propria posizione contrattuale. Le istruzioni per ottenere le credenziali necessarie all'accesso sono riportate nell'area riservata stessa.

Si precisa che, fatte salve diverse indicazioni comunicate dall'Investitore-contraente alla Società per iscritto, la Società invia le proprie comunicazioni all'indirizzo che l'Investitore/contraente comunica alla Società come indirizzo di domiciliazione postale.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società CBA Vita S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale

Biagio Massi

(Amministratore Delegato di CBA Vita S.p.A)

PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sui dati periodici di rendimento dell'investimento finanziario

Data di deposito in Consob della Parte II: 16/03/2017

Data di validità della Parte II: dal 01/04/2017

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA

Gestione interna separata ALFIERE

Anno	Tasso di rendimento realizzato	Tasso di rendimento effettivamente trattenuto dalla Società ^(*)	Tasso effettivamente riconosciuto agli Investitori-contrainti	Rendimento medio dei titoli di stato	Inflazione
2012	3,66%	1,30%	2,36%	4,64%	2,97%
2013	3,28%	1,30%	1,98%	3,35%	1,17%
2014	3,18%	1,30%	1,88%	2,08%	0,21%
2015	2,60%	1,30%	1,30%	1,19%	-0,17%
2016	2,00%	1,30%	0,70%	0,91%	-0,09%

^(*) Il tasso indicato è stato calcolato considerando la commissione massima trattenuta dalla Società nell'ipotesi di premio in vigore inferiore a € 50.000.

I dati di rendimento della Gestione interna separata non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Data di inizio operatività della Gestione: 28/12/1997

Periodo previsto di durata: illimitata

Patrimonio netto della gestione risultante all'ultimo rendiconto annuale: 643.246.543 euro

Con riferimento ai costi di cui ai parr. 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, la quota parte retrocessa ai distributori è indicata nella seguente tabella

Tipologia di costo	Quota parte percepita in media dagli intermediari
Spese di emissione	-
Costi di caricamento in funzione del premio versato:	
- se inferiore a € 100.000	60%
- se maggiore o uguale a € 100.000	-
Costi per riscatto	-
Costi di gestione dell'investimento finanziario in funzione del premio in vigore:	
- se inferiori a € 50.000	46,15%
-se maggiore o uguale a € 50.000 e inferiore a € 1.000.000	50,00%
-se maggiore o uguale a € 1.000.000 e inferiore a € 1.500.000	27,78%
-se maggiore o uguale a € 1.500.000	33,33%

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 16/03/2017

Data di validità della Parte III: dal 01/04/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Compagnia di Banche e Assicurazioni per le assicurazioni sulla vita S.p.A. – in breve CBA Vita S.p.A. – è una società iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 1.00106, facente parte del Gruppo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi al n. 015 e soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di HDI Assicurazioni S.p.A..

La Società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita con Decreto Ministeriale n. 19336 del 22.5.1992 (G.U. n. 127 del 1.6.1992) e nei rami infortuni e malattie con Provvedimento ISVAP, ora IVASS, n. 633 del 28.7.1997 (G.U. 181 del 5.8.1997).

La Società:

- svolge concretamente attività di assicurazione attraverso la realizzazione, l'emissione e la gestione di una ampia gamma di prodotti finalizzati alla tutela dei rischi della persona, alla previdenza complementare, al risparmio e all'investimento, collegati sia ad indici azionari che a gestioni interne separate che a fondi interni ed O.I.C.R. esterni; opera altresì nei settori infortuni e malattie proponendo coperture assicurative specifiche;
- ha un capitale sociale di euro 38.537.146,00 interamente versato;
- ha come unico azionista il Gruppo "HDI Assicurazioni";
- è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di HDI Assicurazioni, appartenente al Gruppo Talanx, che opera in molteplici aree geografiche, in Italia e all'estero, ed offre una gamma diversificata di prodotti e servizi assicurativi e finanziari.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Sul sito internet della Società, all'indirizzo www.cbavita.com, sono fornite altre informazioni concernenti l'organo amministrativo, l'organo di controllo ed i componenti di tali organi, le persone che esercitano funzioni direttive all'interno della Società e gli altri prodotti finanziari offerti.

2. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I soggetti distributori del prodotto sono:

	denominazione	forma giuridica	sede legale	classe di appartenenza ^(*)
1	Banca Sella	S.p.A.	Piazza Gaudenzio Sella, 1 13900 Biella	D
2	Banca Patrimoni Sella & C.	S.p.A.	Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, 10123 Torino	D

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti dei fondi nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della Società sono effettuati dalla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Via Vittor Pisani, 25 - Milano 20124.

^(*) La classe si riferisce alle Sezioni previste dal Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) consultabile sul sito www.ivass.it

L'incarico di revisione è stato conferito con delibera della assemblea ordinaria della Società del 17 ottobre 2016 con durata fino all'esercizio 2024.

B) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E RIDUZIONE

4. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del contratto, riservata esclusivamente alle persone giuridiche, può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. Non è prevista la sottoscrizione a distanza. Il modulo di proposta è l'unico mezzo di sottoscrizione consentito.

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui

- la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dall'Investitore-contraente, oppure
- l'Investitore-contraente, a seguito della sottoscrizione della proposta, riceve dalla Società la polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa.

Le garanzie entrano in vigore, a condizione che sia stato versato il premio, alle ore 24 del giorno di conclusione del contratto o della data di decorrenza indicata in polizza, se successiva. Nel caso in cui il versamento del premio sia effettuato successivamente alla data di conclusione del contratto e alla data di decorrenza indicata in polizza, le garanzie entrano in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.

Il contratto prevede il versamento di un premio unico. Non sono ammessi versamenti aggiuntivi.

Fermo restando che le parti possono stabilire modalità specifiche per il pagamento dei premi, il versamento dei premi dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario (anche mediante addebito sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o al competente soggetto incaricato della distribuzione, purché in qualità di intermediario della stessa. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza.

Non è previsto l'invio di una lettera di conferma dell'investimento, in quanto tutti i dati contrattuali sono riportati nel documento di polizza.

La valuta riconosciuta dalla Società al premio versato coincide con la data di decorrenza del contratto.

5. RISCATTO E RIDUZIONE

Il contratto può essere riscattato, in qualsiasi momento, purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto.

La richiesta di riscatto può essere inviata direttamente alla Società – via e-mail a gestioni@pec.cbavita.com o a mezzo di raccomandata A.R. indirizzata alla sede della stessa - oppure presentata alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

L'esercizio del diritto di riscatto comporta lo scioglimento del contratto e il pagamento da parte della Società del valore di riscatto.

Il valore di riscatto è pari al capitale rivalutato fino alla ricorrenza mensile precedente che precede la data di richiesta del riscatto, diminuito dei costi indicati nella precedente Parte I, Sezione C) punto 13.1.3.

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto e che il capitale che si intende riscattare non sia inferiore a € 5.000,00 e quello residuo non sia inferiore a € 10.000,00, è possibile riscattare anche una quota del capitale maturato (riscatto parziale).

In tal caso, il contratto rimane in vigore con riduzione del capitale investito e del capitale rivalutato in proporzione alla quota di capitale riscattato.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con le stesse modalità previste per il riscatto totale, salvo un'eventuale riduzione della penale di riscatto alle condizioni indicate nella precedente Parte I, Sezione C) par. 13, punto 13.1.3, ma con riferimento alla quota di capitale riscattato.

Il presente contratto non prevede riduzione.

6. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Il prodotto non prevede la possibilità di switch.

7. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

7.1 Regime fiscale dei premi

Il premio versato non è soggetto ad imposte di assicurazione e non dà diritto ad alcuna forma di detrazione fiscale.

7.2 Tassazione delle prestazioni

Le somme percepite nell'esercizio di attività d'impresa concorrono a formare il reddito d'impresa restando assoggettate all'ordinaria tassazione.

7.3 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata al DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).

L'imposta di bollo viene calcolata annualmente e prelevata all'atto del rimborso o riscatto della polizza stessa.



C.B.A. VITA S.p.A

Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani 13
Tel. 02/676.120 - Fax 02/ 676120598 -

REVOCABILITA' DELLA PROPOSTA E DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

La presente proposta può essere revocata entro la data di conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata indirizzata al seguente recapito: CBA VITA S.p.A - Via Vittor Pisani, 13 - 20124 Milano oppure inviando una e-mail a gestioni@pec.cbavita.com.

Il Contraente può recedere dal contratto, nei 30 giorni successivi alla conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto oppure inviando una e-mail a gestioni@pec.cbavita.com o con lettera raccomandata A.R., contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata al seguente recapito: CBA VITA S.p.A - Via Vittor Pisani, 13 - 20124 Milano.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società scegliendo una delle seguenti modalità:

- Bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società;
- Bonifico bancario con accredito sull'apposito conto corrente intestato al competente soggetto abilitato al collocamento, purché in qualità di intermediario della Società.

Indipendentemente dal mezzo di pagamento utilizzato, la valuta riconosciuta dalla Società al premio versato coincide con la data di decorrenza del contratto.

Data _____

_____ DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE
(spazio riservato a dichiarazioni ai fini di)

FAC SIMILE

dichiara di aver ricevuto e preso visione della Scheda Sintetica e delle Condizioni Contrattuali del prodotto (modello _____) e di essere a conoscenza di poter ottenere, su richiesta, le Parti I,II, e III del Prospetto di offerta (modello _____ FAC)

Data _____

_____ FIRMA DEL CONTRAENTE

Data _____

Il sottoscritto Contraente

autorizza ad addebitare i premi sul conto corrente avente codice IBAN _____

e a bonificare contestualmente l'importo a CBA VITA S.p.A _____

Data _____

_____ FIRMA DEL CONTRAENTE



C.B.A. VITA S.p.A. COMPAGNIA DI BANCHE E ASSICURAZIONI PER LE ASSICURAZIONI SULLA VITA

Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani n. 13 - Tel.: 02/676120 - Fax: 02/676120598 - segreteria@pec.cbavita.com

- www.cbavita.com - Capitale Sociale Euro 38.537.146,00 i.v. - C.F.P. IVA e numero d'iscrizione 10288130155 del Reg. Imprese di Milano R.E.A. n. MI -1363580 -

Autorizzata con D.M. n. 19336 del 22.5.1992 (G.U. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 633 del 28.7.1997 (G.U.181 del 5.8.1997) per Infortuni e malattie ed iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 1.00106. Società con unico azionista, facente parte del Gruppo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della HDI Assicurazioni S.p.A.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 28/06/2016

Data di validità del Glossario: dal 01/07/2016

Aliquota di retrocessione: Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che individua il *rendimento retrocesso*, ossia il rendimento che, nell'ambito del meccanismo di rivalutazione periodica del capitale, concorre a definire il *rendimento consolidato*, ossia il rendimento che viene riconosciuto in via definitiva all'investitore-contraente.

Aliquota trattenuta: Percentuale del rendimento della attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che viene trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Capitale investito: Parte del premio versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione nella gestione interna separata investita dall'Impresa di assicurazione nella gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o in altra provvista di attivi. Esso è determinato come differenza tra il capitale nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento del premio.

Capitale maturato: Capitale che l'Investitore-contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date effettuata secondo le modalità previste dal meccanismo di rivalutazione del capitale.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di una gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o di un'altra provvista di attivi al netto delle spese di emissione.

Capitale rivalutato iniziale: Valore derivante dalla rivalutazione iniziale del capitale investito al momento di sottoscrizione in base al tasso tecnico.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'Investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto Investitore-contraente, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del capitale investito tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni libere delle stesse sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni predefinite delle stesse sulla base di una selezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Consolidamento: Meccanismo in base a cui l'Investitore-contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale.

Conversione (c.d. switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento da gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero da altre provviste di attivi sottoscritte e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in altre gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero in altre provviste di attivi.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'Investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Gestione interna separata: Fondo appositamente creato dall'Impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto alle altre attività della stessa. I premi versati dall'Investitore-contraente, al netto dei costi applicati, sono investiti in tale fondo.

Determinazione: Confronto tra il rendimento retrocesso e il tasso di rendimento minimo garantito ai fini del calcolo del rendimento consolidato riconosciuto all'Investitore-contraente.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Frequenza di consolidamento: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione riconosce in via definitiva all'Investitore-contraente il rendimento consolidato. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Frequenza di determinazione: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione confronta il rendimento retrocesso con il tasso di rendimento minimo garantito ai fini del calcolo del rendimento consolidato.

Frequenza di rilevazione: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione rileva il rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'altra provvista di attivi.

Misura di rivalutazione: Incremento periodico che viene attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente. Qualora sia previsto un tasso tecnico, tale misura, applicata al capitale rivalutato iniziale, è determinata scontando al tasso tecnico la differenza tra il rendimento consolidato e il tasso tecnico medesimo.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'Investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato di permanenza nell'investimento finanziario. Tale orizzonte, espresso in termini di anni, è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto avendo riguardo, tra l'altro, al tasso di rendimento minimo garantito previsto.

Prelievo in punti percentuali assoluti: Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui l'Impresa di assicurazione trattiene un margine (c.d. tasso di rendimento trattenuto) e determina in via residuale il rendimento retrocesso.

Prelievo percentuale: Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui il rendimento retrocesso e la quota-parte trattenuta dall'Impresa di assicurazione vengono determinati applicando rispettivamente un'aliquota di retrocessione e un'aliquota trattenuta al rendimento rilevato.

Premio periodico: Premio che l'Investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'Investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto premio ricorrente.

Premi unico: Premio che l'Investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'Investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario di capitalizzazione: Prodotto che lega la prestazione dell'Impresa di assicurazione all'andamento di una o più gestioni interne separate (ovvero, meno frequentemente, in via alternativa o complementare, all'andamento di una o più altre provviste di attivi). Tale prodotto consente all'Investitore-contraente di ottenere a scadenza il rimborso del capitale investito maggiorato delle rivalutazioni periodiche riconosciute sulla base del rendimento realizzato dalla/le suddetta/e gestione/i, ed, eventualmente, anche di una rivalutazione iniziale calcolata in base al tasso tecnico. Le rivalutazioni riconosciute alla fine di ciascun periodo determinano il capitale iniziale del periodo di rivalutazione successivo, secondo un meccanismo di consolidamento che garantisce l'acquisizione in via definitiva del capitale progressivamente maturato.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'Investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Provvista di attivi: Attivi destinati alla copertura di impegni assunti dall'Impresa di assicurazione e diversi da gestioni interne separate. Il tasso di rendimento minimo garantito relativo a una provvista di attivi è soggetto ad una disciplina normativa differenziata in relazione alle varie tipologie di provvista.

Recesso: Diritto dell'Investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento consolidato (anche detto Rendimento riconosciuto o rivalutazione): Rendimento in base al quale l'Impresa procede alla rivalutazione del capitale alle date di consolidamento previste dalla Condizioni di contratto. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere. Il rendimento consolidato è tipicamente determinato in funzione del rendimento di una o più gestioni interne separate al netto dei costi prelevati dall'Impresa di assicurazione e in funzione del tasso di rendimento minimo garantito e della c.d. frequenza di determinazione.

Rendimento retrocesso (o attribuito): Componente del rendimento rilevato che partecipa al calcolo del rendimento consolidato. Essa è tipicamente determinata in via residuale rispetto alla componente del rendimento rilevato trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Rendimento rilevato: Risultato conseguito dalla gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero da altra provvista di attivi.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'Investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario.

Tasso tecnico: Tasso di rendimento minimo riconosciuto inizialmente al sottoscrittore del prodotto finanziario. L'applicazione di tale tasso al capitale investito determina il valore del c.d. capitale rivalutato iniziale.

Tasso di rendimento minimo garantito: Tasso di rendimento che l'Impresa di assicurazione garantisce sul capitale investito. Può essere applicato (in tutto – e in tale ipotesi coincide con il tasso tecnico – o in parte) ai fini della determinazione del capitale rivalutato iniziale, oppure può essere applicato periodicamente al capitale progressivamente maturato. Il valore massimo che l'Impresa di assicurazione può assegnare al tasso di rendimento minimo garantito è soggetto ad apposita disciplina normativa. Tale disciplina è differenziata in relazione alla circostanza che il prodotto finanziario di capitalizzazione sia legato a gestioni interne separate ovvero ad altre provviste di attivi. Qualora non sia previsto un tasso tecnico, il tasso di rendimento minimo garantito coincide con la misura annua minima di rivalutazione garantita.

Tasso di rendimento trattenuto: Margine sul rendimento di una o più gestioni interne separate che l'Impresa di assicurazione non retrocede all'Investitore-contraente e trattiene per sé.